

# Foglio della Comunità Cattolica di Miane

12 Dicembre 2021 – 3<sup>a</sup> Domenica di Avvento

*La vostra gioia possa sempre scaturire dalla vostra vita etica e spirituale  
modellata sull'Evangelo di Gesù Cristo.*

dall'Evangelo secondo Luca 3,10–18



*Le folle interrogavano Giovanni dicendo: <Che cosa dobbiamo fare?>. Rispondeva loro: <Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia altrettanto>. Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: <Maestro, che dobbiamo fare?>. Ed egli disse loro: <Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato>. Lo interrogavano anche alcuni soldati: <E noi, che dobbiamo fare?>. Rispose: <Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe>. Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: <Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, al quale non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi batteggerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con fuoco inestinguibile>. Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.*

## Giovanni evangelizzava il popolo

- Evangelizzare: annunciare con le opere, con lo stile di vita, con la parola una notizia buona per le persone. L'Evangelo è buona notizia che, se accolta e praticata nella vita, porta serenità e pace, infonde coraggio e apre alla speranza anche nelle situazioni difficili della vita. La gioia cristiana non è uno stato d'animo, un sentimento, una sensazione, ma è legata, come tutti i valori evangelici, al rapporto personale con Gesù, che orienta ad uno stile di vita alternativo a quelli offerti dalla società liberista. Per Gesù, convertirsi, esige lavorare su di sé per una trasformazione della vita.
- La domanda: Cosa dobbiamo fare? rivolta a Giovanni dalla gente, da pubblicani e da soldati, da persone diverse per carattere, sensibilità religiosa, professione e impostazione etica della vita, indica anche la diversità di percorsi concreti di conversione richiesti a persone che vivono situazioni differenti di vita. Non tutti devono percorrere lo stesso cammino di conversione anche se tutti si riferiscono al Vangelo. Si comprende così l'importanza di **interrogarsi sul proprio stile di vita**, sulle modalità di vivere le relazioni, l'appartenenza alla comunità, il rapporto personale con Gesù. Per **cambiare** è necessario **divenire consapevoli** di ciò che abita il nostro cuore, di ciò che va cambiato alla luce del Vangelo. E la consapevolezza di ciò che siamo, facciamo, crediamo, pensiamo, inizia dalle domande che poniamo a noi stessi: Come sto praticando la mia professione, le relazioni in famiglia, nell'ambiente di lavoro, nell'ambito sociale, nella Comunità? Quali principi e valori guidano la mia vita di cittadino e credente? Come testimonio

la fede in Gesù? Le domande aiutano a fare chiarezza, a verificare la vita quotidiana con l'Evangelo.

- Le indicazioni che Giovanni dà a chi lo interroga, e anche a noi oggi, vanno comprese come elementi qualificanti di ogni cammino personale di conversione: **condivisione, non pretendere, non abusare, non fare violenza.**

#### Condivisione.

Non limitarsi a vedere solo il proprio bisogno, ma aprirsi anche alle necessità dei poveri, dividendo con esse (= con-dividendo) un po' di quello che si ha e di quello che si è. Nel con-dividere emerge la libertà della persona, che non è schiava di ciò che possiede, del tempo che ha, ma è disposta a vedere nel volto del bisognoso il volto di Cristo. In senso cristiano la **condivisione** esprime il valore di esistere **con l'altro e per l'altro.**

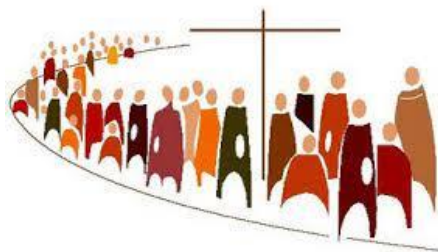
#### Non pretendere.

Spesso pretendiamo obbedienza, affetto, attenzione, aiuto, come se gli altri ci dovessero qualcosa, come se fossero tenuti a essere a nostra disposizione. Come se tutto ci fosse dovuto. Certamente, tra i discepoli di Gesù vige l'impegno del servizio nella Comunità per il bene comune; servizio che è offerto liberamente e non può essere imposto a nessuno né preteso da alcuno. Si offre senza aspettare ricambio. Si accoglie senza pretendere e, possibilmente ringraziando. Motivati dall'esempio di Gesù, che non è venuto per essere servito ma per servire.

#### Non maltrattare e non abusare.

Non significa solo non usare violenza fisica o morale, ma anche non abusare della propria posizione di potere professionale, politico, economico, culturale, religioso. Per non trattare male le persone si richiede una conoscenza "buona" dell'altro: della sua vulnerabilità, del suo bisogno, proprio per non usare forme di violenza nei suoi confronti; violenza che spesso è domestica, burocratica, clericale, politica, amministrativa; che non si esprime necessariamente con la forza fisica o con toni umilianti, ma anche con il mutismo, il disinteresse, l'indifferenza. Giovanni Battista non chiede gesti o scelte radicali come farà Gesù, indica però un livello umano minimo da cui non si può prescindere se ci si vuole impegnare nel cammino di conversione. Si tratta di assumere con pazienza e fino in fondo l'umanità propria e quella delle persone, di "addomesticare" le pretese individuali, di assumere i propri limiti e di **avere come misura della propria libertà il bene comune, il bene della Comunità.** Si tratta di essere se stessi consentendo agli altri di essere se stessi. La conversione non si limita ad alcuni aggiustamenti esteriori di tipo religioso poiché essa trova il suo senso in rapporto a Gesù e al suo messaggio. Tale riferimento a Gesù fa comprendere che Giovanni non predica una morale, una religiosità rinnovata, ma annuncia in modo autorevole il Signore. In questo senso è evangelizzatore poiché con le sue azioni, le sue parole egli annuncia il Signore e chiede un cammino di conversione interno ed esterno che renda sincera, vera ed efficace l'accoglienza di Gesù.

# CELEBRIAMO L'EUCARISTIA A MIANE



## **Sabato 11 – 3<sup>a</sup> Domenica del tempo di Avvento**

Ore 18.30: +Selvestrel Giuseppe ann. +De Conto Marianna ann. e Selvestrel Mario +Boschetto Girolamo e Tonet Silvia +Vittorino \*Persona devota alla madonna del Carmine

## **Domenica 12 – 3<sup>a</sup> Domenica del tempo di Avvento**

Presiede la Liturgia p. Livio

Ore 10.30: +Vian Carmelo +Taroni Lucia e Candida +Carrer Maria +Puletto Anna, Giuseppe, Alberta +Gregoletto Luigi.

Mercoledì 15 – cappella beata Mastena

Ore 15.30: +Bortolini Tommasel Angelina ann.

## **Sabato 18 – 4<sup>a</sup> Domenica del tempo di Avvento**

Ore 18.30: +Moro Augusta ann. e familiari +Faganella Rosalia

## **Domenica 19 – 4<sup>a</sup> Domenica del tempo di Avvento**

Presiede la Liturgia p. Livio

Ore 10.30: +De Biasi Gabriella ann. +Bedin Pietro e Camilla ann. +Iseppon Luigi ann. +Lucchetta Bertinno 20° ann. +Calderari Elvidio ed Eleonora + Stefani Francesco e Mazzariol Regina +Carrer Vincenzo +Casagrande Gregorio e Ida



# Avvisi della settimana



## SCUOLA BIBLICA

Incontri di Dicembre: martedì 14 e 28 - Ore 17.00 - 18.30 e ore 20.30 - 22.00.

## RAGAZZI/E FORMAZIONE CRISTIANA

Nelle celebrazioni dell'Eucaristia di sabato 11 - 18 saranno presenti gruppi di ragazzi/e della formazione cristiana. Pensate sia utile accoglierli e dare loro una testimonianza di comunità impegnandoci nel canto, nella preghiera corale?

## PER I BAMBINI DI HAITI

I prossimi sabati e domeniche all'entrata principale della chiesa ci sarà una vendita di manufatti della signora Piermaria il cui ricavato sarà devoluto per i bambini di Haiti.

## CELEBRAZIONE COMUNITARIA DELLA RICONCILIAZIONE

Mercoledì 23 alle ore 15.30 e alle ore 20.30. E' un momento di preghiera, di verifica personale in preparazione alla celebrazione del Natale di nostro Signore Gesù. Un modo di esprimere anche comunitariamente e con la preghiera il nostro legame con il Signore.

## CONCERTO DI NATALE

Salvo indicazioni diverse dei prossimi giorni da parte della competenti autorità, GIOVEDÌ 23, alle ore 20.30 nella chiesa parrocchiale avrà luogo il Concerto di Natale con la presenza dell'orchestra **Sonatori de la Gioiosa Marca** e i Cori **Monte Cimon e InCantus**. Obbligo di gree pass e mascherina che saranno controllati all'entrata. Si inizia ad accedere alla chiesa dalle ore 20.00, alle ore 20.30 l'accesso alla chiesa sarà vietato Posti a sedere n° 200.

Le vostre offerte per la Comunità:

Contributo per riscaldamento del gruppo di meditazione € 160.

Sito della parrocchia: [www.parrocchiadimiane.it](http://www.parrocchiadimiane.it)

E-mail della parrocchia: [parrocchiandm@gmail.com](mailto:parrocchiandm@gmail.com)